

**Ristrutturazione servizi igienici ed opere di messa in sicurezza**

**Scuole RODARI, MAMELI, POLIZIANO ed altre**

**Cod. Opera 150004**

**n. Prog. L44/2016**

Settembre 2017

**06 – Piano di Sicurezza e Coordinamento**

R.U.P.:

Geom. Bruno Ulivi 

Progettisti:

Geom. Matteo Nanni

Geom. Marco Noferi 



<b>A</b>	<b>IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA</b> .....	<b>3</b>
	Descrizione contesto dell'area di cantiere .....	4
	<b>INDIVIDUAZIONE SOGGETTI CON COMPITI DI SICUREZZA</b> .....	<b>8</b>
	INDIVIDUAZIONE IMPRESE SELEZIONATE.....	9
	DOCUMENTAZIONE DA CONSERVARE IN CANTIERE.....	10
<b>C</b>	<b>INDICAZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE, RELATIVE</b>	
	<b>ALL'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E DELLE LAVORAZIONI.</b> .....	<b>12</b>
	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA E DELLE SCELTE PROGETTUALI.....	12
	CANTIERE, POSTAZIONI FISSE DI LAVORO, MACCHINE VARIE DI CANTIERE .....	14
	DISLOCAZIONE ZONE DI CARICO E SCARICO, MOVIMENTAZIONE MATERIALI CON ARGANO A BANDIERA o CAMION CON GRU.....	15
	DISLOCAZIONE ZONE DI DEPOSITO ATTREZZATURE, STOCCAGGIO MATERIALI E RIFIUTI.....	15
	DISLOCAZIONE ZONE DI DEPOSITO MATERIALI CON PERICOLO DI INCENDIO O DI ESPLOSIONE .....	15
	SEGNALETICA .....	15
<b>D</b>	<b>RELAZIONE CONCERNENTE L'INDIVIDUAZIONE, L'ANALISI E LA VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>	
	<b>IN RIFERIMENTO ALL'AREA ED ALL'ORGANIZZAZIONE DELLO SPECIFICO CANTIERE, ALLE</b>	
	<b>LAVORAZIONI INTERFERENTI ED AI RISCHI AGGIUNTIVI RISPETTO A QUELLI SPECIFICI</b>	
	<b>PROPRI DELL'ATTIVITÀ DELLE SINGOLE IMPRESE ESECUTRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI</b>	
	<b>19</b>	
<b>E</b>	<b>PRESCRIZIONI OPERATIVE, MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE ED I DISPOSITIVI DI</b>	
	<b>PROTEZIONE INDIVIDUALE, IN RIFERIMENTO ALLE INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI.....</b>	<b>21</b>
<b>F</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI,</b>	
	<b>ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA.....</b>	<b>23</b>
<b>G</b>	<b>MODALITÀ ORGANIZZATIVE PER LA COOPERAZIONE FRA I DATORI DI LAVORO E PER LA</b>	
	<b>RECIPROCA INFORMAZIONE.....</b>	<b>24</b>
<b>H</b>	<b>GESTIONE DELL'EMERGENZA.....</b>	<b>25</b>
	NORME DI COMPORTAMENTO DURANTE LE EMERGENZE.....	28
<b>I</b>	<b>DURATA DEI LAVORI - CRONOPROGRAMMA.....</b>	<b>31</b>
<b>L</b>	<b>STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA .....</b>	<b>31</b>
<b>M</b>	<b>PROCEDURE COMPLEMENTARI DI DETTAGLIO DA RENDERE ESPLICITE NEL POS DELLE</b>	
	<b>IMPRESE ESECUTRICI .....</b>	<b>31</b>
<b>N</b>	<b>PLANIMETRIA DEL CANTIERE.....</b>	<b>31</b>
	<b>FIRME PER PRESA VISIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO .....</b>	<b>33</b>

## **PREMESSA**

L'opera in oggetto riguarda lavori di ristrutturazione dei servizi igienici ed opere di messa in sicurezza scuola Rodari; Mameli, Poliziano ed altre.

Il presente PSC , redatto in ottemperanza all'Art.100 del D.Lgs. 81/08, si compone di una serie di sezioni organizzate in modo da soddisfare il dettato normativo.

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento costituisce parte integrante della documentazione contrattuale di sicurezza a cui devono attenersi anche eventuali subappaltatori o lavoratori autonomi.

Resta in capo all'Appaltatore l'obbligo di verificare il contenuto delle prescrizioni di prevenzione e protezione riportate nel presente Piano di Sicurezza e Coordinamento e le relative modalità di lavorazione ipotizzate per le singole fasi di lavoro, proponendo se del caso, tutte le integrazioni e modifiche ritenute necessarie sulla base della propria esperienza, delle modalità effettive di esecuzione delle singole fasi e delle attrezzature di lavoro che verranno effettivamente utilizzate in cantiere.

Sono infatti ammesse integrazioni al presente PSC da parte dei Datori di Lavoro delle imprese esecutrici, da formulare al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori (CSE), l'accettazione delle quali non può in alcun modo comportare modifiche economiche ai patti contrattuali.

Al Committente spetta l'obbligo della notifica preliminare alle autorità competenti.

L'impresa appaltatrice dovrà consegnare copia del PSC a tutte le altre imprese esecutrici, prima dell'inizio dei rispettivi lavori.

Le imprese esecutrici, prima dell'esecuzione dei rispettivi lavori, devono presentare il proprio Piano Operativo di Sicurezza (POS), da intendersi come piano di dettaglio del PSC, all'appaltatore che lo consegnerà al Coordinatore per l'esecuzione (CSE). Le imprese esecutrici non possono eseguire i rispettivi lavori se prima non è avvenuta l'approvazione formale del POS da parte del CSE.

È fatto obbligo, ai Datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai Lavoratori autonomi di cooperare, al fine di trasferire informazioni utili ai fini della prevenzione infortuni e della tutela della salute dei lavoratori tra tutti i partecipanti alle lavorazioni.

## **A IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA**

<b>Committente:</b>	Comune di Firenze
<b>Descrizione dell'opera:</b>	lavori di ristrutturazione dei servizi igienici ed opere di messa in sicurezza scuola Rodari; Mameli, Poliziano ed altre
<b>Indirizzi cantieri:</b>	Firenze, V.le Corsica 2 (Rodari), via Corsali 3 (scuola Mameli) v.le Morgagni (scuola Poliziano)
<b>Data presunta inizio lavori:</b>	Giugno 2018
<b>Durata presunta lavori:</b>	90 giorni
<b>Ammontare presunto dei lavori:</b>	<b>€ 222.843,45</b> di cui € 11.859,61 per spese di sicurezza non soggette a ribasso d'asta
<b>Numero uomini/giorni:</b>	239

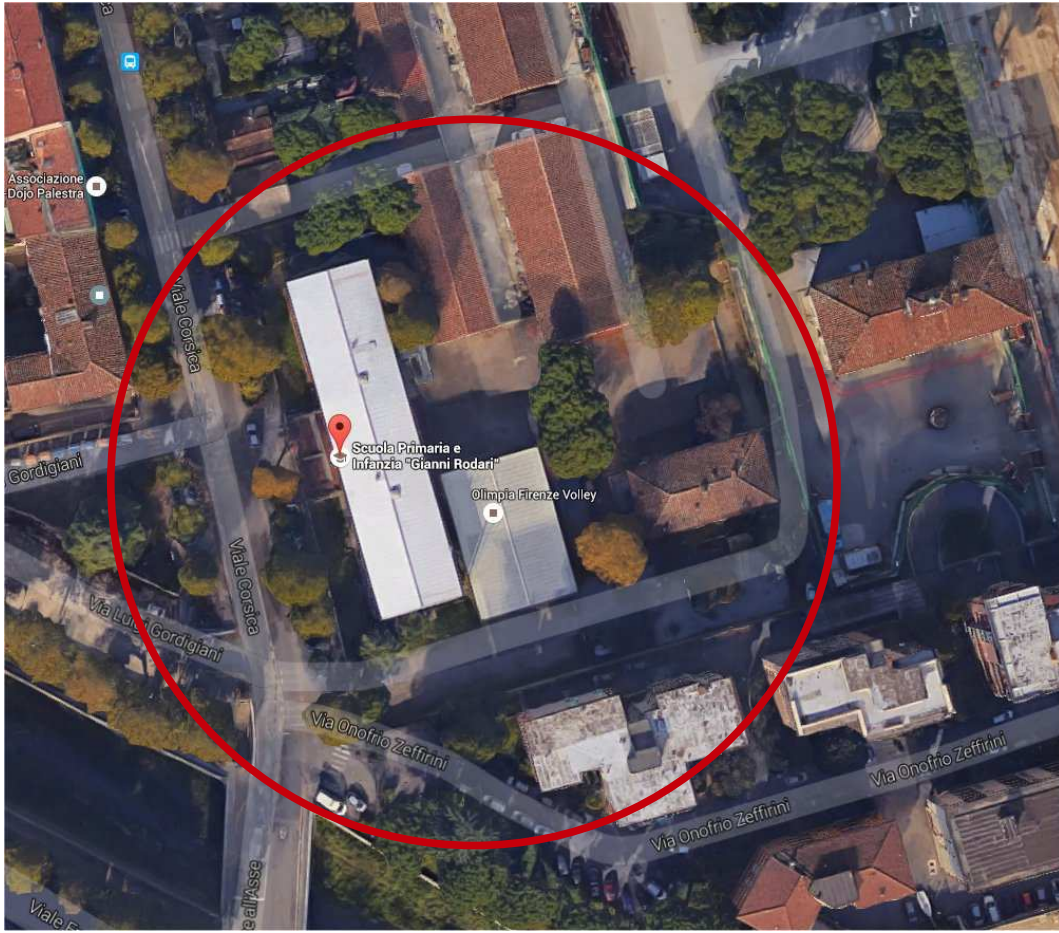
## Descrizione contesto dell'area di cantiere

<b>Caratteristiche del sito</b>	<b>generali</b>	I fabbricati oggetto d'intervento si trovano all'interno di aree private di loro pertinenza e sono circondati in ogni lato da aree a verde. Il terreno circostante ai fabbricati risulta in parte pavimentato ed in parte a verde; gli immobili sono in ogni loro lato adeguatamente recintati.
<b>Analisi delle opere confinanti</b>		Le aree, di proprietà comunale, confinano con aree o strade pubbliche e con altre aree o fabbricati di proprietà privata.
<b>Opere aeree o sotterranee presenti</b>		Considerate le lavorazioni da eseguire, è irrilevante la presenza o meno di opere aeree o sotterranee.
<b>Rischi all'esterno</b>	<b>trasferibili</b>	Considerata la natura dei lavori, nessuno. Unico elemento di interferenza con l'esterno è determinato da entrata ed uscita autocarri (con scarsa frequenza).
<b>Rischi dall'esterno</b>	<b>provenienti</b>	Al dato attuale non se ne riscontrano, sarà cura del Coordinatore in fase di esecuzione verificarlo nuovamente al momento dell'inizio lavori.

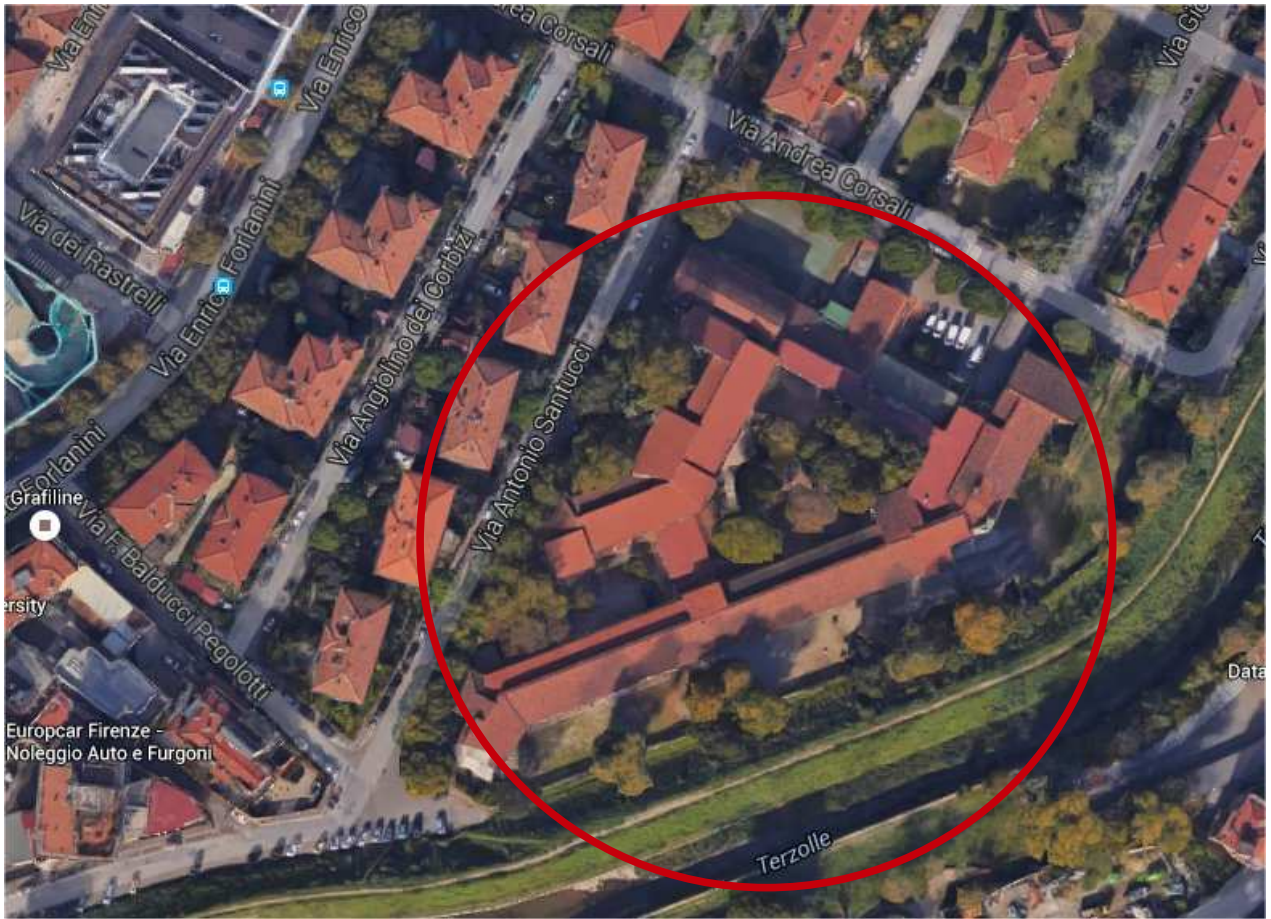
Per la stesura del presente PSC e per l'armonizzazione delle attività si è preso contatto con i responsabili delle strutture oggetto dei lavori per verificare le ricadute dei presenti lavori con le attività che attualmente vengono svolte all'interno degli immobili.

**Le lavorazioni dovranno essere organizzate in modo che siano eseguite in periodi in cui la struttura scolastica è chiusa e in modo che siano eseguite in porzioni, ben distinte, delimitate e separate, in cui non è svolta attività scolastica.**

**RODARI**



**MAMELI**



POLIZIANO





## INDIVIDUAZIONE SOGGETTI CON COMPITI DI SICUREZZA

<b>Progettisti:</b>	Geom. Bruno Ulivi, Geom. Marco Noferi;
<b>Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione:</b>	Geom. Matteo Nanni
<b>Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione:</b>	
<b>Committente/Responsabile dei lavori:</b>	Geom. Bruno Ulivi Responsabile Unico del Procedimento
<b>Direttore dei lavori:</b>	
<b>Appaltatore:</b>	
<b>Datore di lavoro:</b>	
<b>Direttore tecnico dell'appaltatore: (Dirigente)</b>	
<b>Assistente tecnico di cantiere (preposto):</b>	
<b>Medico competente:</b>	
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'impresa:</b>	
<b>Rappresentante dei Lavoratori dell'impresa per la sicurezza:</b>	sig.
<b>Addetto al primo soccorso:</b>	sig.
<b>Addetto alla lotta antincendio:</b>	sig.
<b>Addetto al servizio evacuazione:</b>	sig.

INDIVIDUAZIONE IMPRESE SELEZIONATE

**Appaltatore:**

**Datore di lavoro:**

**Direttore                      tecnico**

**dell'appaltatore:**

**Opere affidate:**

**Appaltatore:**

**Datore di lavoro:**

**Direttore                      tecnico**

**dell'appaltatore:**

**Opere affidate:**

**Appaltatore:**

**Datore di lavoro:**

**Direttore                      tecnico**

**dell'appaltatore:**

**Opere affidate:**

## DOCUMENTAZIONE DA CONSERVARE IN CANTIERE

La seguente documentazione dovrà essere conservata in cantiere e dovrà essere messa a disposizione degli organi preposti alla vigilanza e al controllo.

1. Comunicazione di apertura del cantiere agli enti previdenziali ed assistenziali;
2. Certificato iscrizione alla Camera di Commercio;
3. Notifica preliminare lavori, da affiggere in luogo ben visibile (invio a carico del Committente);
4. Dichiarazione di conformità degli impianti di cantiere, rilasciate dalle ditte esecutrici a ciò abilitate;
5. Il presente Piano di Sicurezza e Coordinamento;
6. Copia lettera di trasmissione del Piano di Coordinamento inoltrato ai subappaltatori da parte dell'impresa assegnataria dei Lavori;
7. Eventuali verbali di ispezione e/o verifiche riferite alle attività del cantiere e rilasciati dal personale preposto alla attività di vigilanza e controllo;
8. Documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 81/2008 di macchine, attrezzature e opere provvisoria;
9. Elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori;
10. Documentazione di nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario;
11. Documentazione di nomina del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
12. Attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal presente decreto legislativo;
13. Elenco dei lavoratori risultanti dal libro unico del lavoro con riferimento al n. di matricola, mansione svolta;
14. Registro infortuni vidimato presso la AUSL di zona
15. Copia contratto di appalto;
16. Piano Operativo di Sicurezza;
17. Schede tossicologiche dei materiali impiegati;
18. Rapporto di valutazione del rischio rumore e vibrazioni;
19. Autocertificazione attestante l'avvenuta profilassi antitetanica (per i lavoratori in cantiere)
20. Autocertificazione attestante la effettuazione degli accertamenti sanitari periodici ai lavoratori;
21. Copia dei tesserini personali di identificazione dei lavoratori
22. Cartello con indicazione dell'orario di lavoro.

Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese appaltatrici e subappaltatrici selezionate dall'appaltatore, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

1. certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;

2. dichiarazione circa l'organico medio annuo, distinto per qualifica, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti
3. documento di valutazione dei rischi o autocertificazione ai sensi del decreto legislativo 81/2008;
4. specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 81/2008, di macchine, attrezzature e opere provvisorie utilizzate nel presente lavoro;
5. elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori;
6. nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario;
7. nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
8. attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal presente decreto legislativo;
9. elenco dei lavoratori risultanti dal libro unico e relativa idoneità sanitaria prevista dal presente decreto legislativo;
10. documento unico di regolarità contributiva;
11. dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del presente decreto legislativo 81/2008;

**Prima dell'inizio delle lavorazioni in cantiere le imprese selezionate dovranno consegnare all'appaltatore anche la documentazione riportata ai punti da n. 14 a n. 21.**

Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale i lavoratori autonomi dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 81/2008, di macchine, attrezzature e opere provvisorie;
- c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione;
- d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria previsti dal presente decreto legislativo;
- e) documento unico di regolarità contributiva.

## **C INDICAZIONE DELLE SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE, RELATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E DELLE LAVORAZIONI.**

### **DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA E DELLE SCELTE PROGETTUALI**

Scuola. Rodari – Il cantiere dispone di ampio spazio esterno con accesso carrabile e pedonale su viale Corsica. Le maestranze e i mezzi hanno accessi separati. Con il presente progetto si prevede di effettuare una delimitazione delle zone d'intervento interne ai piani nonché delle zone di cantiere esterne. I locali destinati alle maestranze sono evidenziate nelle tavole grafiche allegate al presente PSC.. Con il presente intervento si prevede il rifacimento di n. 2 servizi igienici uno al piano secondo lato sinistro e uno al piano primo lato destro per chi guarda la scuola dalla pubblica via. Dopo l'approntamento del cantiere che dovrà avvenire in due luoghi distinti, come evidenziato dall'unita planimetria. La prima fase operativa sarà quella della creazione del cantiere con delimitazione delle zone di transito dei mezzi e delle postazioni di lavoro affinché non vi sia interferenze con eventuali persone presenti nell'edificio scolastico e nell'attigua sede della società sportiva. Nell'allestimento del cantiere è previsto inoltre la realizzazione di n. 2 ponti di servizio, uno per ogni gruppo di bagni , atti al sollevamento e calo dei materiali e la postazione fissa per la betoniera.

Le lavorazioni previste risultano: il sezionamento dell'impianto elettrico e dell'impianto idrico della zona di intervento, vuotatura delle fosse biologiche, rilievo dell'impianto esistente, demolizione interna dei gruppi igienici, rimozione dei sanitari presenti e successiva demolizione dei rivestimenti e delle pavimentazioni presenti. Verifica delle colonne montanti e di quelle che dalle apparecchiature previste in progetto adducono agli impianti, idrico e di smaltimento, sostituzione delle tubazioni idrauliche, verifica di quelle di scarico ed eventuale loro sostituzione.

Realizzazione di nuovi intonaci, massetti e posa in opera di rivestimenti ceramici e posa in opera di divisori in pannelli prefabbricati tipo bilaminato HPL (High Pressure Laminate).

Scuola. Mameli – Il cantiere dispone di ampio spazio esterno con doppio accesso carrabile e pedonale su via Santucci. I locali destinati alle maestranze sono evidenziate nelle tavole grafiche allegate al presente PSC. I lavori da eseguirsi sono di sostituzione di due pareti vetrate che dal piano terra si sviluppa fino al piano secondo, attualmente in ferro con vetri semplici, con una nuova in alluminio. Dopo l'approntamento del cantiere si prevede la delimitazione realizzare una delimitazione della zona interessata all'intervento con interdizione durante tutta la durata dei lavori dell'accesso al vano scale interno. Per l'esecuzione dei lavori è previsto la realizzazione di due ponteggi di servizio a protezione protezione e parte di un ponteggio interno. Il tutto come meglio evidenziato dalla planimetria allegata al P.S.C..

Scuola Poliziano – Il cantiere dispone di un ampio spazio esterno con accesso carrabile, è previsto l'ingresso delle maestranze dall'ingresso su viale Morgagni mentre gli automezzi avranno il loro accesso carrabile esistente su via Bruno Borghi. I locali destinati alle maestranze sono evidenziate nelle tavole grafiche allegate al presente PSC. Nell'intervento si rende necessario la manutenzione di n. 4 gruppi di servizi igienici posti in colonna al piano terra e al piano primo pertanto si prevede, dopo l'approntamento del cantiere che dovrà avvenire in due luoghi distinti, come evidenziato dall'unita planimetria, il primo intervento da effettuarsi è la creazione del cantiere con delimitazione delle zone di transito dei mezzi e delle postazioni di lavoro affinché non vi sia interferenze con eventuali persone presenti nell'edificio scolastico. Nell'allestimento del cantiere è previsto inoltre la realizzazione di n. 2 ponti di servizio, uno per ogni gruppo di bagni , atti al sollevamento e calo dei materiali e la postazione fissa per la betoniera.

Le lavorazioni previste risultano: il sezionamento dell'impianto elettrico e dell'impianto idrico della zona di intervento, vuotatura delle fosse biologiche, rilievo dell'impianto esistente, demolizione interna dei gruppi igienici, rimozione dei sanitari presenti e successiva demolizione dei rivestimenti e delle pavimentazioni presenti. Verifica delle colonne montanti e di quelle che dalle apparecchiature previste in progetto adducono agli impianti, idrico e di smaltimento, sostituzione delle tubazioni idrauliche, verifica di quelle di scarico ed eventuale loro sostituzione.

Realizzazione di nuovi intonaci, massetti e posa in opera di rivestimenti ceramici e posa in opera di divisorii in pannelli prefabbricati tipo bilaminato HPL (High Pressure Laminate).

**L'intervento può suddividersi in:**

- la realizzazione di apprestamenti di cantiere, recinzioni, confinamenti interni, sistemazione dei locali che saranno lasciati a disposizione delle maestranze, ove possibile, derivazione dall'impianto elettrico esistente per quadretti di cantiere certificati;
- l'approvvigionamento del materiale
- la realizzazione dei lavori
- lo smantellamento del cantiere.

Le suddette fasi saranno ripetute per ogni immobile.

Per quanto attiene le sovrapposizioni si farà riferimento a quanto previsto nel cronoprogramma, di fatto non sono previste sovrapposizioni, qualora per ragioni che adesso non sono a conoscenza si dovesse prevederne, sarà compito del coordinatore in fase di esecuzione d'intesa con i datori di lavoro delle ditte interessate, suddividere le zone lavorative per evitare e/o limitare eventuali interferenze.

## CANTIERE, POSTAZIONI FISSE DI LAVORO, MACCHINE VARIE DI CANTIERE

### **Approntamento del cantiere:**

Il lay-out di cantiere allegato fornisce l'indicazione circa l'ubicazione dei locali destinati alle maestranze, lo spogliatoio ed i servizi igienici che potranno utilizzare all'interno della scuola durante lo svolgimento dei lavori.

E' previsto l'accesso separato delle maestranze per il raggiungimento delle postazioni di lavoro senza che questi debbano interferire con gli autoveicoli. Ove lo ritenga utile il Coordinatore in fase di esecuzione potrà variare, tali vie di accesso con altre oggettivamente ritenute più idonee così dicasi per la localizzazione della zona di cantiere e delle attrezzature.

Nel montaggio e nell'uso dei macchinari per le lavorazioni dovranno essere osservate scrupolosamente le indicazioni fornite dal produttore.

In particolare si avrà cura di garantire la stabilità delle macchine o dell'addetto che le utilizza durante il funzionamento e che:

- gli ingranaggi, le pulegge, le cinghie e tutti gli altri organi di trasmissione del moto siano protetti contro il contatto accidentale mediante installazione di carter;
- i componenti elettrici dell'impianto abbiano un grado di protezione non inferiore a IP44 (IP55 se soggetti a getti d'acqua);
- che sia presente un pulsante di emergenza per l'arresto dell'impianto;
- che sia presente un interruttore contro il riavviamento accidentale dell'impianto al ritorno dell'energia elettrica;
- il percorso dei cavi elettrici sia tale da non essere sottoposti all'azione meccanica dei mezzi presenti in cantiere;
- si provveda al collegamento di terra dell'impianto contro i contatti indiretti, coordinato con idoneo interruttore differenziale.

## DISLOCAZIONE ZONE DI CARICO E SCARICO, MOVIMENTAZIONE MATERIALI CON ARGANO A BANDIERA o CAMION CON GRU

Gli immobili hanno idonei accessi carrabili che permettono di movimentare i materiali e le attrezzature in comode zone esterne di proprietà come evidenziato dalle planimetrie allegate

Il lay-out di cantiere verrà in tal caso aggiornato in base alle nuove esigenze, riportando l'ubicazione e le caratteristiche dimensionali degli apparecchi di sollevamento.

## DISLOCAZIONE ZONE DI DEPOSITO ATTREZZATURE, STOCCAGGIO MATERIALI E RIFIUTI

Il lay-out di cantiere prevede la possibilità di depositare i materiali da utilizzare e quelli da smaltire in zone esterne di facile accesso ai mezzi.

Nell'area di stoccaggio materiali dovrà essere tenuta una "rastrelliera" di supporto dei mezzi ausiliari di sollevamento (tiranti di fune, catene, brache tessili) in modo da utilizzare solo funi adeguate ai pesi da sollevare e verificate regolarmente.

Il deposito verticale di materiale sovrapponibili non dovrà andare ad una altezza superiore a metri 1,50 onde evitare sforzi all'operatore, sia nel deposito sia nel prelievo (qualora effettuati manualmente). A detti depositi si dovrà assicurare adeguata stabilità.

Tra i materiali in deposito si dovranno assicurare passaggi per il personale aventi larghezza non inferiore a 70 cm. al fine di agevolare le azioni di imbraco.

Nello stoccaggio dei materiali soggetti a movimenti rotatori (quali ad esempio tubazioni, manufatti in c.a., ecc.) andranno predisposte zeppe / cunei atti ad evitare il franamento naturale degli elementi depositati.

L'area dovrà avere a corredo adeguati cestoni, ciechi o a maglia stretta, da utilizzarsi per il sollevamento e trasporto in quota di materiali minuti e/o sfusi.

Nello stoccaggio di particolari materiali (ferri, tubi, ecc.) evitare parti sporgenti rispetto la sagoma d'ingombro dello stoccaggio degli stessi. Eventuali sporgenze andranno rese ben visibili.

Durante le operazioni di scarico degli automezzi e di movimentazione dei materiali di consumo, da effettuarsi con mezzo di sollevamento (autogru o braccio gru del veicolo stesso) un preposto dovrà sempre verificare la correttezza delle operazioni e impartire disposizioni finalizzate ad assicurare l'assenza di personale nelle zone di manovra anche delimitando con nastro bianco e rosso la zona di manovra.

Per il deposito delle attrezzature sarà utilizzata porzione dell'area esterna di cantiere.

## DISLOCAZIONE ZONE DI DEPOSITO MATERIALI CON PERICOLO DI INCENDIO O DI ESPLOSIONE

Saranno accatastati nell'area esterna di cantiere eventuali attrezzature per le saldature, tali attrezzature dovranno essere poste in posizioni isolate e di facile accesso con l'estintore.

Non sono previsti materiali esplosivi come bombole di gas; tali materiali esplosivi dovranno sempre essere depositati all'aperto debitamente protette.

Stessa precauzione andrà presa se in cantiere arrivassero solventi, pitture o colle facilmente infiammabili.

## SEGNALETICA

La segnaletica dovrà essere conforme al Dlgs 81/08 in particolare per tipo e dimensione.

In cantiere vanno installati tutti i cartelli previsti dalla normativa vigente.

All'ingresso del cantiere dovrà essere posizionata idonea cartellonistica di segnalazione orario di lavoro e divieto di accesso agli estranei.

Si dovrà provvedere anche opportuna cartellonistica antinfortunistica all'interno ed all'esterno delle varie zone di lavorazione o di transito che presentino particolari pericoli o dove è necessario rispettare precisi obblighi o divieti: Il coordinatore in fase di esecuzione potrà variare le recinzioni



previste e richiederne ulteriori per la salvaguardia della salute delle maestranze e delle persone che usufruiscono i locali.

Il cartellone, con l'indicazione dei lavori, la committenza, ecc., eseguito a cura e spese della ditta esecutrice, dovrà essere posizionato sul lato dell'ingresso carrabile.

Di seguito è riportata l'ubicazione delle principali tipologie di cartelli:

TIPOLOGIA	UBICAZIONE
Cartello generale dei rischi di cantiere	Alle entrate zone di lavorazione
Cartello con le norme di prevenzione infortuni	Alle entrate zone di lavorazione
Cartello indicante ogni situazione di pericolo	In prossimità dei pericoli e posti di lavoro fissi
Cartello DPI da utilizzare	In prossimità dei pericoli e posti di lavoro fissi
Cartello indicante luogo sicuro – punto di ritrovo	Nel luogo sicuro
Cartello numeri utili per la gestione delle emergenze	Nel locale mensa spogliatoio.
Cartelli vie di esodo	Lungo i percorsi verso l'uscita dell'edificio
Cartelli estintori e cassetta di medicazione	Nel luogo in cui sono fissati

I cartelli vanno sistemati tenendo conto di eventuali ostacoli, ad altezza e posizione appropriata rispetto all'angolo di visuale, all'ingresso della zona interessata dal rischio generico o dell'oggetto che si intende segnalare, in posto ben illuminato e facilmente accessibile e visibile.

#### **Impianto elettrico di cantiere:**

L'impresa a sua cura e spese dovrà provvedere all'installazione di idoneo quadro elettrico di cantiere dal quale dovranno partire i cavi di alimentazione per i sotto quadri, i macchinari e le attrezzature.

**Prescrizione:** E' vietato in qualsiasi caso l'uso di apparecchiature alimentate da impianti limitrofi non rientranti nel cantiere o di pertinenza di esso.

Per quanto attiene l'impianto elettrico, questo dovrà essere realizzato dall'appaltatore, previo schema redatto da personale qualificato il quale rilascerà apposita documentazione. L'installazione dell'impianto elettrico, verrà effettuata da installatore abilitato ai sensi della D.M. 37/08 il quale dovrà rilasciare adeguata dichiarazione di conformità.

L'impresa appaltatrice metterà a disposizione di eventuali sub-appaltatori, un quadro di consegna da cui essi si conetteranno con le proprie spine.

#### **Impianto idrico di cantiere:**

L'acqua verrà fornita dalla Stazione appaltante, l'impresa esecutrice dovrà far installare una idonea derivazione sul tubo proveniente dal contatore o da una adduzione indicata dal Direttore dei Lavori e da questa adduzione dovrà prevedere a sua cura e spese all'esecuzione di un impianto che tenga conto dei punti di servizio per le lavorazioni e l'approvvigionamento del fabbisogno del cantiere in genere e per le maestranze impiegate.

## **Locali per il ricovero degli operai:**

Essendo, nelle fasi di lavoro, gli immobili chiusi per la normale attività scolastica, si prevede che possano essere utilizzati alcuni locali scolastici che, saranno messi a disposizione per spogliatoio e riposo delle maestranze. All'interno del locale sopra indicato sarà collocata la cassetta di medicazione e le attrezzature che normativamente sono necessarie alle maestranze.

Il locale eventualmente da destinare alla consumazione dei pasti dovrà essere reso idoneo per come previsto dalla normativa vigente con l'arredo (armadietti, tavoli ecc.) a cura e spese dell'appaltatore.

La pulizia periodica di tutti i locali concessi spetterà sempre all'appaltatore principale.

Qualora non sia possibile l'utilizzo dei locali sopra indicati l'impresa dovrà provvedere alla posa in opera di locali prefabbricati.

## **Viabilità:**

Nessuna misura particolare andrà intrapresa, perché nelle aree esterne la circolazione dei mezzi per lo scarico dei materiali in ingresso e per lo smaltimento dei materiali di rifiuto sarà veramente minima, al punto da non richiedere la necessità di tracciare corsie per la viabilità di cantiere

## **Prevenzione incendi:**

Segnalazione di sicurezza contro gli incendi – Emergenze –

Il personale delle imprese in caso di emergenza dovrà seguire scrupolosamente le indicazioni concordate con il Coordinatore in fase di esecuzione nella riunione preliminare prima dell'inizio dei lavori. Le precauzioni opportune per eliminare e ridurre i rischi di incendio sono le seguenti :

- non fumare, saldare, smerigliare o introdurre fiamme libere in luoghi dove esista pericolo di incendio (in particolare durante le lavorazioni della posa del polistirolo e nelle zone dove viene accatastato lo stesso polistirolo o altro materiale infiammabile);
- evitare l'accumulo di materiali infiammabili (ad esempio legname, carta, polistirolo) in luoghi dove per le condizioni ambientali o per le lavorazioni svolte esiste pericolo di incendio;
- adottare schermi o ripari idonei , durante lavori di saldatura, smerigliatura e molatura in vicinanza di materiali e strutture infiammabili.
- non esporre bombole di gas combustibile e comburente a fonti di calore ed escludere nel modo più assoluto l'uso di fiamme per individuare eventuali perdite;
- mantenere sgombre da ostacoli i ponteggi e le vie di esodo per permettere il facile deflusso delle maestranze in caso di necessità.
- Deve essere prevista la presenza di un estintore nelle vicinanze delle lavorazioni di posa di materiale infiammabile.

## **Smaltimento rifiuti:**

I rifiuti del cantiere saranno smaltiti secondo quanto previsto dalla normativa attualmente in vigore. Il D.Lvo 05/02/1997 prevede che i rifiuti siano classificati in rifiuti urbani – non pericolosi (speciali) e pericolosi. Pertanto è necessaria la compilazione di: registro di carico e scarico – denuncia annuale – formulario di trasporto.

Nel caso specifico del cantiere in oggetto le tipologie presenti potrebbero essere le seguenti: -residui di materiali utilizzati (parti di pannelli di gesso o fibre minerali, calcinacci ecc.)

E' assolutamente vietato smaltire in fognatura sia interna che esterna al fabbricato, reflui provenienti dalle lavorazioni. Lo smaltimento che è a carico dell'impresa esecutrice o degli eventuali subappaltatori dovrà avvenire tramite apposite ditte autorizzate previo stoccaggio in appositi contenitori divisi per tipologia.



**D RELAZIONE CONCERNENTE L'INDIVIDUAZIONE, L'ANALISI E LA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN RIFERIMENTO ALL'AREA ED ALL'ORGANIZZAZIONE DELLO SPECIFICO CANTIERE, ALLE LAVORAZIONI INTERFERENTI ED AI RISCHI AGGIUNTIVI RISPETTO A QUELLI SPECIFICI PROPRI DELL'ATTIVITÀ DELLE SINGOLE IMPRESE ESECUTRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI**

Il PSC affronta, per ogni fase operativa, in maniera prioritaria, i rischi aggiuntivi, rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi. L'analisi dei rischi più rilevanti e delle situazioni più critiche realmente presenti nel cantiere in questione, renderanno possibili alcune soluzioni realizzabili nel campo delle procedure esecutive, degli apprestamenti, delle attrezzature e del coordinamento.

Per comprendere meglio il quadro complessivo dell'intervento e la tipologia del cantiere, si riportano le seguenti tabelle riassuntive:

- elenco lavorazioni e imprese coinvolte;
- elenco macchinari ed attrezzature previsti in cantiere;
- elenco fasi operative e sovrapposizioni tra le stesse;
- elenco lavorazioni interferenti e precauzioni minime per la riduzione del rischio aggiuntivo;
- elenco dei rischi valutati, degli apprestamenti e procedure necessarie per evitare rischi aggiuntivi dovuti alle interferenze tra le varie lavorazioni.

<b>ELENCO LAVORAZIONI E IMPRESE COINVOLTE</b>	
<b>LAVORAZIONE</b>	<b>IMPRESE</b>
APPRESTAMENTO CANTIERE	Impresa OG1
APPROVVIGIONAMENTO MATERIALE	Impresa OG1- OS 3 - OS6
ESECUZIONE LAVORI	Impresa OG1- OS 3-OS6
SMOBILIZZO CANTIERE	Impresa OG1

<b>ELENCO MACCHINARI ED ATTREZZATURE PREVISTI IN CANTIERE</b>			
<b>Macchine ed attrezzature</b>	<b>Manovrate dall'Impresa Appaltatrice</b>	<b>Manovrate da Imprese subappaltatrici</b>	<b>Manovrate da altri subfornitori</b>
Autocarro ribaltabile di portata 8/30 ton.	X	X	
Autocarro con gru per sollevamento materiali	X		
Trapano elettrico	X	X	X
Flex (Smerigliatrice)	X	X	X
Saldatrice elettrica	X	X	X
Utensili a mano	X	X	X
Piattaforma a cella			

**ELENCO FASI OPERATIVE E SOVRAPPOSIZIONI**

	<b>ELENCO FASI OPERATIVE</b>	<b>ELENCO SOVRAPPOSIZIONI</b>
	APPRESTAMENTO CANTIERE	elettricista per impianto elettrico e Ditta appaltatrice per apprestamenti di cantiere
	APPROVVIGIONAMENTO MATERIALE	Nessuna.
	ESECUZIONE LAVORI	Nessuna.
	SMONTAGGIO CANTIERE ED APPRESTAMENTI	elettricista per impianto elettrico; Ditta appaltatrice per apprestamenti di cantiere

**ELENCO LAVORAZIONI INTERFERENTI E PRECAUZIONI MINIME  
PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO AGGIUNTIVO**

<b>Lavorazioni interferenti</b>	<b>Riduzione del rischio aggiuntivo</b>
APPRESTAMENTO CANTIERE	Separazione delle zone di intervento tra impresa appaltatrice ed elettricista per impianto elettrico.
APPROVVIGIONAMENTO MATERIALE	Delimitazione temporanea delle zone di transito e stabile delle zone di deposito.
ESECUZIONE LAVORI	Nelle fasi di demolizione ridurre la presenza di operatori nello stesso ambiente all'indispensabile.
SMONTAGGIO CANTIERE ED APPRESTAMENTI	Separazione delle zone di intervento tra le ditte interessate ai vari smontaggi.

Come evidenziato dal cronoprogramma allegato al progetto, le opere verranno eseguite in più fasi:

Le misure preventive e protettive risultano oltre a quanto sopra riportato:

1. rispettare le norme antinfortunistiche generali, usare sempre casco di protezione, tuta da lavoro, casacca alta visibilità, scarpe antinfortunistiche e quant'altro previsto nelle lavorazioni nonché quanto stabilito dal Coordinatore in fase di esecuzione.
2. slittamento delle lavorazioni interferenti cercando di segregare le zone di lavoro oppure sfalsando gli orari in cui eseguire le lavorazioni;
3. evitare le lavorazioni di sollevamento materiali all'aperto in caso di vento, pioggia;
4. incontri periodici settimanali e in previsione di fasi di lavoro critiche, ai quali siano presenti i responsabili dell'Impresa appaltatrice, eventuali responsabili delle imprese subappaltatrici e/o in subcontratto, il Direttore dei Lavori, il CSE al fine di programmare le lavorazioni che verranno eseguite e conseguentemente informare il personale di eventuali rischi e concordare le procedure, i dispositivi di sicurezza e le opere provvisorie da utilizzare.

**E PRESCRIZIONI OPERATIVE, MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE ED I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, IN RIFERIMENTO ALLE INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI**

Il personale che accede al cantiere dovrà indossare sempre i Dispositivi di protezione individuale (DPI) richiesti dalla mansione svolta.

E' compito dell'impresa appaltatrice, in base alle fasi lavorative previste nel POS, rendere edotti i propri addetti dei corrispondenti rischi, delle misure di prevenzione e dei dispositivi di protezione individuale da adottare, così dicasi anche per quanto riguarda le imprese subappaltatrici e/o in subcontratto.

Segue pertanto una lista non esaustiva dei più comuni DPI che dovranno indossare i lavoratori, il Coordinatore in fase di esecuzione potrà richiedere eventuali ulteriori DPI tesi alla salvaguardia dei lavoratori:

TIPO DI PROTEZIONE	TIPO DI DPI	MANSIONE SVOLTA
contusioni al cranio	elmetto	operatori in quota, montatori di opere provvisionali, addetti alle demolizioni e operazioni sottostanti a zone con pericolo di caduta materiale dall'alto
caduta dall'alto	IMBRAGATURA di sicurezza	operatori in quota, montatori di opere provvisionali.
contusione e perforazione con chiodi	scarpe antinfortunistiche	tutti
abrasioni	Tuta di lavoro	tutti
abrasioni	guanti di protezione	tutti
rumore	Cuffie o inserti auricolari	addetti a tagli con macchinari, operatori che eseguono tagli e molature con mola flessibile, operatori di macchine rumorose e martelli demolitori. Altri operatori che subiscono il rumore dovuto ad interferenze con altre lavorazioni rumorose.
schegge	occhiali di protezione	addetti alle demolizioni, operatori con martelli demolitori; saldatori, operatori che eseguono tagli e molature con mola flessibile
inalazione polveri	Mascherina antipolvere	addetti alle demolizioni e allo smontaggio dei controsoffitti, operatori che eseguono tagli con mola flessibile.
irritazione agli occhi	Occhiali oscurati	saldatori

Tutti i **DPI dovranno essere marcati CE** ed essere conformi alle prescrizioni del D. Lgs. 475/92 e successive modificazioni e integrazioni. Quando previsto dalla legge, dovrà essere preventivamente fornita informazione e formazione ai lavoratori sull'uso dei DPI (obbligatoriamente per i DPI di 3a cat.).

## **F MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA**

Le misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi, non saranno necessarie in quanto in uso comune ci saranno solo il locale mensa spogliatoio e il w.c.



## **G MODALITÀ ORGANIZZATIVE PER LA COOPERAZIONE FRA I DATORI DI LAVORO E PER LA RECIPROCA INFORMAZIONE**

Le modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento, nonché della reciproca informazione, fra i datori di lavoro, le maestranze ed i lavoratori autonomi, saranno le seguenti:

- a) incontri periodici settimanali ed in previsione di fasi di lavoro critiche, ai quali siano presenti i responsabili dell'Impresa appaltatrice e delle imprese subappaltatrici, il Direttore dei Lavori e il Coordinatore per l'esecuzione (CSE) al fine di programmare le lavorazioni che verranno eseguite e conseguentemente informare il personale di eventuali rischi e concordare le procedure, i dispositivi di sicurezza e le opere provvisorie da utilizzare;
- b) breve riunione a fine giornata tra il responsabile del cantiere per conto dell'appaltatore ed i subappaltatori ed i lavoratori autonomi per pianificare le attività del giorno successivo e gli apprestamenti per la sicurezza che si renderanno necessari.

Affinché aumenti l'efficacia delle azioni da intraprendere ai fini di innalzare il livello di sicurezza in cantiere il responsabile del cantiere per conto dell'appaltatore invierà normalmente per fax o posta elettronica a tutti i datori di lavoro le informazioni utili scambiate durante le riunioni settimanali con evidenziate le prescrizioni da attuare.

Solitamente il CSE provvede a stilare un verbale della riunione o del sopralluogo effettuato, con riportate le prescrizioni ritenute utili. Sarà cura del responsabile del cantiere per conto dell'appaltatore accertarsi che tale verbale sia giunto a tutte le maestranze ed i lavoratori autonomi interessati alle lavorazioni.

Qualora il responsabile del cantiere riscontri negligenza nel comportamento di talune maestranze potrà sospendere immediatamente le loro lavorazioni fino al completo adempimento delle prescrizioni di sicurezza. Di tale situazione dovrà informare per fax o posta elettronica il proprio datore di lavoro in modo che possano essere subito presi i necessari provvedimenti per mancato rispetto delle condizioni contrattuali da parte dei fornitori, ovvero per i formali richiami verso i propri dipendenti.

## **H GESTIONE DELL'EMERGENZA**

Il responsabile dell'impresa esecutrice dei lavori deve adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei lavoratori, nonché per il caso di pericolo grave ed immediato. Per tale scopo, deve designare preventivamente i lavoratori incaricati della gestione dell'emergenza. La presente procedura per l'emergenza si pone l'obiettivo di indicare le misure di emergenza da attuare nei casi di pronta evacuazione dei lavoratori, al verificarsi di incendio o di altro pericolo grave ed immediato, e nei casi in cui è necessario fornire un primo soccorso al personale colpito da infortunio. In particolare, prescrive:

- le azioni che i lavoratori devono mettere in atto in caso d'incendio;
- le procedure per l'evacuazione dal luogo di lavoro che devono essere attuate dai lavoratori e da altre persone presenti;
- le disposizioni per richiedere l'intervento dei Vigili del fuoco e del Servizio di Pronto Soccorso pubblico;
- gli interventi di primo soccorso da attuare nei confronti di eventuale infortunio.

Per emergenza si intende un evento nocivo che colpisce un gruppo (una squadra di operai per esempio), una collettività (l'intero cantiere). Esempi di emergenze sono gli eventi legati agli incendi, le esplosioni, gli allagamenti, gli spargimenti di sostanze liquide pericolose, i franamenti e smottamenti.

### **Telefono cellulare**

All'interno del cantiere il responsabile per la gestione delle emergenze terrà disponibile un telefono cellulare per chiamate esterne.

### **Attrezzature dell'impresa a disposizione per il Pronto Soccorso:**

L'appaltatore, prima dell'inizio effettivo dei lavori deve provvedere a custodire in cantiere, in posizione fissa, ben visibile e segnalata con cartellonistica, e facilmente accessibile un pacchetto di medicazione mantenuto in condizioni di efficienza e di pronto impiego, che dovrà essere prontamente integrato dopo ogni utilizzo. Il pacchetto di medicazione sarà a disposizione anche dei subappaltatori e/o delle imprese in subcontratto e pertanto dovrà essere di dimensioni adeguate alle maestranze presenti in cantiere.

### **Attrezzature dell'impresa a disposizione per l'Antincendio:**

Estintori portatili a polvere ABC se non già presenti in numero adeguato nei locali scolastici oggetto di intervento.

### **Luogo sicuro**

L'appaltatore, prima dell'inizio effettivo dei lavori deve provvedere a indicare con la cartellonistica di legge disposta in posizione fissa, ben visibile e segnalata, il percorso che conduce, dall'interno del cantiere al "luogo sicuro". Il "luogo sicuro" dovrà essere raggiunto nel caso in cui nel cantiere si verifichi un'emergenza. Il percorso deve essere mantenuto sgombro e fruibile dalle persone e dai mezzi di soccorso in ogni circostanza. Tale compito è affidato al responsabile per la gestione delle emergenze.

## **EMERGENZE**

IL RESPONSABILE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE E' IL SIG. \_\_\_\_\_ E IN SUA ASSENZA E' IL SIG. \_\_\_\_\_.

**SQUADRA DI EMERGENZA  
ADDETTI ALL'ANTINCENDIO** \_\_\_\_\_

**ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO** \_\_\_\_\_

**In caso di incidenti gravi, chiunque dei presenti in cantiere deve avvisare il responsabile per la gestione delle emergenze o gli altri addetti alle emergenze che telefoneranno per chiedere soccorso. In loro assenza chiunque potrà chiamare i numeri sottoriportati fornendo le informazioni utili al soccorso, adoperandosi per facilitare il transito dei mezzi antincendio esterni e dei mezzi di Pronto Soccorso, impedendo l'accesso al cantiere a persone estranee.**

<b>MODALITA' DI CHIAMATA DEI VIGILI DEL FUOCO</b>	<b>MODALITA' DI CHIAMATA DELL'EMERGENZA SANITARIA</b>
<p><b>Comando provinciale dei Vigili del Fuoco - n. telefonico 115</b></p> <p>In caso di richiesta di intervento dei Vigili del fuoco, si devono comunicare al 115 i seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nome della ditta</li> <li>• Indirizzo preciso del cantiere</li> <li>• Indicazioni del percorso e punti di riferimento per una rapida localizzazione dell'edificio</li> <li>• Tipo di incendio (piccolo, medio, grande)</li> <li>• Materiale che brucia</li> <li>• Presenza di persone in pericolo</li> <li>• Nome di chi sta chiamando</li> </ul>	<p><b>Centrale operativa emergenza sanitaria n. telefonico 118</b></p> <p>In caso di richiesta di intervento, si devono comunicare al 118 i seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nome della ditta</li> <li>• Indirizzo preciso del cantiere</li> <li>• Indicazioni del percorso e punti di riferimento per una rapida localizzazione del cantiere</li> <li>• Patologia presentata dalla persona colpita (ustione, emorragia, frattura, arresto respiratorio, arresto cardiaco, shock, ecc.)</li> <li>• Stato della persona colpita (cosciente, incosciente)</li> <li>• Nome di chi sta chiamando</li> </ul>

## NUMERI UTILI

INDIRIZZO DEL CANTIERE DOVE FAR ARRIVARE I SOCCORSI:

**SCUOLA RODARI V.le Corsica 2**

**SCUOLA MAMELI via Corsali 3**

**SCUOLA POLIZIANO v.le Morgagni**

NEL COMUNE DI FIRENZE

**OSPEDALE DI CAREGGI**

Largo Brambilla 3 Firenze

Pronto soccorso accesso da v.le

Pieraccini

Pronto soccorso Traumatologico

accesso da Largo Palagi

Prontosoccorso

Otorinolaringoiatrico accesso da

v.le Pieraccini

Prontosoccorso oculistico

accesso da v.le Pieraccini

**EMERGENZA SANITARIA**

118

**GUARDIA MEDICA**

055/2339456

**VIGILI DEL FUOCO**

115

**CARABINIERI**

112

**PRONTO INTERVENTO**

**POLIZIA**

113

**POLIZIA MUNICIPALE**

055/32851

055/221001

**COORDINATORE IN FASE DI  
ESECUZIONE**

**DIRETTORE DEI LAVORI**

dista circa da 1 a 5 km  
raggiungibile in 10 minuti al  
massimo in condizioni di traffico  
normale

## NORME DI COMPORTAMENTO DURANTE LE EMERGENZE

1. dare l'allarme all'interno del cantiere
2. verificare cosa sta accadendo
3. tentare un primo intervento (sulla base della formazione ricevuta)
4. mettersi in salvo (raggiungere il "luogo sicuro")
5. effettuare una ricognizione dei presenti
6. avvisare gli addetti al servizio emergenze del cantiere o in mancanza di essi chiamare i Vigili del Fuoco TEL. 115 o attivare l'emergenza sanitaria TEL. 118
7. attendere i soccorsi e informare gli addetti sull'accaduto
8. gli operai addestrati come addetti antincendio e al pronto soccorso si mettono a disposizione del responsabile dell'emergenza
9. gli operai presenti senza formazione specifica (antincendio e/o pronto soccorso), al segnale di evacuazione, metteranno in sicurezza le attrezzature e si allontaneranno dal luogo di lavoro verso un luogo più sicuro, possibilmente il luogo sicuro indicato con segnaletica in cantiere.

## IN CASO DI EMERGENZA O DI ALLARME:

10. mantenere la calma, perché di solito il panico può creare più danno;
11. dirigersi in modo ordinato all'esterno degli edifici e nel luogo sicuro più vicino, seguendo la via più breve o quella indicata dalla apposita segnaletica;
12. in caso di incendio spegnere le attrezzature e provvedere all'evacuazione delle zone di lavoro;
13. se i corridoi e le scale sono completamente invase dal fumo, rimanere nella stanza (porte ben chiuse e fessure ben tappate possono proteggere per molto tempo) e segnalare la propria presenza con ogni mezzo;
14. aiutare i colleghi in difficoltà e, qualora la situazione lo permetta, prima di allontanarsi e comunque nel più breve tempo possibile, riporre in luogo sicuro eventuali sostanze pericolose, al fine di minimizzare le conseguenze dell'incidente;
15. non effettuare alcuna altra manovra per la quale l'operatore non abbia ricevuto adeguate istruzioni.

## NORME DI PROTEZIONE ANTINCENDIO:

Per la protezione dall'incendio sono in genere presenti le seguenti attrezzature:

### **Estintori**

Da utilizzare per estinguere il principio d'incendio. Il getto va diretto alla base delle fiamme.

### **Uscite di Sicurezza**

Sono predisposte per abbandonare rapidamente l'edificio in caso di pericolo: la segnaletica (di colore verde) indica la via da percorrere.

**La procedura per minimizzare il rischio è mantenere il cantiere pulito per evitare l'innescò di incendio e quindi rimuovere gli scarti delle lavorazioni dal cantiere.**

### **Verifiche e Manutenzioni**

Il responsabile addetto all'emergenza deve effettuare i seguenti controlli periodici:

#### CONTROLLI PERIODICITÀ

Fruibilità dei percorsi d' esodo (assenza di ostacoli )

Funzionamento illuminazione d' emergenza e segnaletica di sicurezza

Verifica estintori:

giornaliera

settimanale



## **NORME DI PROTEZIONE SANITARIA - COSA FARE IN CASO DI INFORTUNIO:**

### **Norme a carico dei lavoratori**

Il lavoratore che dovesse trovarsi nella situazione di essere il primo ad essere interessato da un infortunio accaduto ad un collega deve:

- 1) valutare sommariamente il tipo d'infortunio;
- 2) attuare gli accorgimenti sopra descritti;
- 3) avvisare prontamente l'addetto al pronto soccorso, accertandosi che l'avviso sia ricevuto con chiarezza.

### **Norme a carico dell'addetto al pronto soccorso**

L'addetto al pronto soccorso deve inoltre provvedere alle seguenti misure di primo intervento.

#### **In caso di ferite gravi**

allontanare i materiali estranei quando possibile

pulire l' area sana circostante la ferita con acqua e sapone antisettico

bagnare la ferita con acqua ossigenata

coprire la ferita con una spessa compressa di garza sterile

bendare bene e richiedere l' intervento di un medico o inviare l' infortunato in ospedale.

#### **In caso di trauma:**

evitare di rimuovere l'infortunato (salvo il caso che si trovi in un ambiente inquinato o pericoloso): se oltre alle lesioni esterne vi fossero lesioni interne le sue condizioni potrebbero essere aggravate da spostamenti inopportuni;

chiamare immediatamente un'autoambulanza per trasportare l'infortunato in ospedale e nell'attesa tenerlo disteso e moderatamente al caldo;

non somministrare bevande di nessun genere.

#### **In caso di folgorazione:**

interrompere l'alimentazione elettrica prima di tentare di soccorrere l'infortunato;

se ciò non fosse possibile, prima di intervenire, calzare guanti o, alla peggio indumenti o stracci asciutti ed isolarsi da terra con stuoie, stracci ecc.;

se l'infortunato può bere possono essergli somministrati liquidi eventualmente con sostanze stimolanti;

se necessario praticare la respirazione artificiale;

se si nota sangue in bocca o al naso, limitarsi a spostare il ferito su un fianco, astenendosi da qualsiasi altro intervento;

chiamare immediatamente un medico e/o un'autoambulanza per il trasporto in ospedale e nell'attesa tenerlo disteso e moderatamente al caldo.

#### **In caso di ustioni**

Risulta necessario un pronto ricovero in ospedale, per un trattamento di rianimazione, quando l'ustione coinvolge il 20% della superficie corporea, con lesioni che interessano l'epidermide e il derma, con formazione di bolle ed ulcerazioni (secondo grado) od il 15%, con lesioni comportanti la completa distruzione della cute ed eventualmente dei tessuti sottostanti (terzo grado).

Si dovrà evitare:

a) di applicare grassi sulla parte ustionata, in quanto possono irritare la lesione, infettandola e complicandone poi la pulizia;

b) di usare cotone sulle ustioni con perdita dell'integrità della cute, per non contaminarle con frammenti di tale materiale;

c) di rompere le bolle, per i rischi di infettare la lesione.

Primi trattamenti da praticare:

a) in caso di lesioni molto superficiali (primo grado), applicare compresse di acqua fredda, quindi pomata antisettica - anestetica, non grassa;

b) nelle ustioni di secondo grado, pulire l' area colpita dalle eventuali impurità presenti, utilizzando garza sterile e soluzioni antisettiche, immergere, poi, la lesione in una soluzione di bicarbonato di sodio, applicare, successivamente, pomata antisettica anestetica. Provvedere comunque ad inviare l' infortunato presso ambulatorio medico.

c) in caso di ustioni molto estese o di terzo grado, con compromissione dello stato generale, provvedere all' immediato ricovero ospedaliero, richiedendo l' intervento di un'autoambulanza.

In attesa, sistemare l'ustionato in posizione reclinata, con piedi alzati (posizione antishock), allontanare con cautela indumenti, togliere anelli e braccialetti, somministrare liquidi nella maggior quantità possibile.

Nelle ustioni da agenti chimici:

- 1) allontanare immediatamente la sostanza con abbondante acqua;
- 2) se il prodotto chimico è un acido, trattare poi la lesione con una soluzione di bicarbonato di sodio;
- 3) se è una base, con una miscela di acqua ed aceto, metà e metà.

**In caso di contaminazione con sostanze chimiche:**

decontaminare la cute eventualmente esposta con acqua corrente, docce, lavaggi oculari, ecc...;

consultare le misure di primo soccorso nella scheda di sicurezza relativa alla sostanza contaminante;

rimuovere la contaminazione dalle superfici con appositi materiali assorbenti indossando guanti compatibili con la sostanza chimica in questione;

avvisare immediatamente il Responsabile delle Emergenze della presenza di eventuali odori sgradevoli o di altre situazioni anomale.

Richiedere sempre l'immediato intervento di un medico o provvedere al tempestivo ricovero dell'intossicato in ospedale, fornendo notizie dettagliate circa le sostanze con cui è venuto a contatto. **Se possibile portare i contenitori delle sostanze in modo che i medici possano capire il composto chimico che ha provocato l'intossicazione.**

## **I DURATA DEI LAVORI - CRONOPROGRAMMA**

Il cronoprogramma è un allegato del PSC dove si rendono visibili i tempi di esecuzione delle fasi lavorative, la loro durata e le sovrapposizioni previste tra le varie attività.

## **L STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA**

La stima dei costi della sicurezza è un allegato del PSC.

## **M PROCEDURE COMPLEMENTARI DI DETTAGLIO DA RENDERE ESPLICITE NEL POS DELLE IMPRESE ESECUTRICI**

Eventuali modifiche nelle procedure previste per le lavorazioni andranno concordate con il coordinatore per l'esecuzione (CSE) e analizzate dettagliatamente nei POS delle ditte esecutrici.

## **N PLANIMETRIA DEL CANTIERE**

Le planimetrie del cantiere sono un allegato del presente PSC.

ALLEGATI DEL PSC:

- Stima degli oneri della sicurezza;
- Cronoprogramma delle lavorazioni;
- Layout di cantiere.



IL PRESENTE DOCUMENTO È STATO ELABORATO DA:

Il Coordinatore in fase di progettazione:

*Io sottoscritto, Geom. Matteo Nanni, dichiaro di possedere i requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008, dichiaro inoltre di aver frequentato il corso per coordinatore della sicurezza nonché il corso di aggiornamento di 40 ore .*



Il Coordinatore per la Sicurezza  
in fase di Progettazione:

Geom. Matteo Nanni

A handwritten signature in black ink, appearing to be "M. Nanni", written over a faint horizontal line.

IL PRESENTE DOCUMENTO È STATO VISIONATO DA:

Il Responsabile della struttura:

Il Coordinatore in fase di esecuzione:

L'Impresa appaltatrice:

**FIRME PER PRESA VISIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO**

<b>Data</b>	<b>DITTA</b>	<b>Opere</b>	<b>Datore di Lavoro</b>	<b>Direttore Tecnico e/o Preposto</b>

<b>Data</b>	<b>Lavoratore Autonomo</b>	<b>Lavorazioni</b>	<b>Firma</b>

N.	COD. E.P.	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	U.M.	NUM.	LARG.	LUNG.	ALT.	Q.TA'	PREZZO	IMPORTO
<b>SCUOLA RODARI</b>										
<b>ONERI DELLA SICUREZZA SPECIALI</b>										
AT.N10.007.007		Castello di tiro compreso ancoraggio della struttura con controventature in ogni ordine e con piano di servizio e sottoponte in tavoloni opportunamente fermati, completo di fermapiEDE, parapetti e scale perfettamente agibili, atto a sostenere l'installazione di montacarichi e tramoggia di scarico, compreso sollevamenti e cali a terra;								
		misurato per perimetro di base per l'altezza. Esclusa la segnaletica diurna e notturna.								
		Montaggio castello di tiro in appoggio o sospeso da terra per permettere l'accesso di carico e scarico, con 3 lati di 1,80 in elementi prefabbricati, incluso nolo per il primo mese.	m²	4,00	1,80		8,00	57,60		
			m²	4,00	1,80		5,00	36,00		
		Sommano	m²					93,60	10,63	994,97
1	RU.M01.001.002	Operaio edile specializzato Riunioni per la sicurezza Sfalsamenti delle lavorazioni		3,00	1,00			3,00		
			ore	3,00	2,00			6,00		
								9,00	34,33	308,97
2	RU.M01.001.004	Operaio edile comune Riunioni per la sicurezza Delimitazione spazi di lavoro e percorsi nei corridoi della scuola Sfalsamenti delle lavorazioni		3,00	1,00			3,00		
				2,00	4,00			8,00		
			ore	3,00	2,00			6,00		
		Sommano oneri speciali per la sicurezza						17,00	28,84	490,28
										<b>1.794,22</b>
<b>ONERI DELLA SICUREZZA DIRETTI</b>										
3	17.S06.005.001	Noleggio mensile Wc chimico		2,00	1,00			2,00		
			mese					2,00	69,00	138,00
4	17.S07.004.001	Estintore portatile a polvere Al piano di lavoro		2,00				2,00		
			cad					2,00	41,42	82,84
5	17.S07.004.002	Corso periodico formazione lavoratori Addetti		4,00				4,00		
			cad					4,00	82,42	329,68
6	17.S07.006.002	Prima visita di sorveglianza sanitaria Addetti		4,00				4,00		
			cad					4,00	41,12	164,48
7	17.S07.003.001	Cassetta presidi medicali Al piano di lavoro		2,00				2,00		
			cad					2,00	18,45	36,90
8	17.S07.002.006	Segnaletica di cantiere Al piano di lavoro		10,00				10,00		
			cad					10,00	4,86	48,60
9	17.S07.002.007	Segnaletica stradale Per spazi esterni cortile		6,00				6,00		
			cad					6,00	32,72	196,32
10	17.S03.015.012	Elmetto in polietilene Per operai addetti alla movimentazione materiali		4,00				4,00		
			cad					4,00	2,74	10,96

Computo oneri della sicurezza

N.	COD. E.P.	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	U.M.	NUM.	LARG.	LUNG.	ALT.	Q.TA'	PREZZO	IMPORTO
11	17.S03.015.013	Cinturino sottogola Per operai addetti alla movimentazione materiali	cad	4,00				4,00 4,00	1,13	4,52
12	17.S03.003.017	Guanto in crosta palmo rinforzato Per operai addetti alla movimentazione materiali	cad	6,00				6,00 6,00	1,45	8,70
13	17.S03.001.027	Protettori udito semiauricolare Per operai addetti alla movimentazione materiali	cad	6,00				6,00 6,00	4,34	26,04
14	17.S03.001.029	Occhiali protezione Per operai addetti alla movimentazione materiali	cad	6,00				6,00 6,00	2,25	13,50
15	17.S03.002.025	Scarpa antinfortuno bassa Per operai addetti alla movimentazione materiali	cad	6,00				6,00 6,00	33,24	199,44
16	17.S03.002.029	Imbragatura con cosciali regolabili Per operai addetti al montaggio materiali	cad	4,00				4,00 4,00	66,66	266,64
17	17.S03.002.040	Cordino anticaduta con assorbitore Per operai addetti al montaggio materiali	cad	4,00				4,00 4,00	47,99	191,96
18	17.S05.001.012	Montaggio recinzione area di cantiere Per cantiere interno al cortile	m	2,00	16,00			32,00 32,00	7,13	228,16
19	17.S05.001.015	Smontaggio recinzione area di cantiere Per cantiere interno al cortile	m	2,00	16,00			32,00 32,00	3,06	97,92
20	17.S05.001.016	Noleggio recinzione area di cantiere Per cantiere interno al cortile	m	2,00	16,00			32,00 32,00	1,50	48,00
<b>Sommano oneri diretti per la sicurezza Rodari</b>										<b>2.092,66</b>
<b>TOTALE ONERI DELLA SICUREZZA (SPECIALI + DIRETTI) RODARI</b>										<b>3.886,88</b>

**SCUOLA POLIZIANO**

**ONERI DELLA SICUREZZA SPECIALI**

AT.N10.007.007	Castello di tiro compreso ancoraggio della struttura con controventature in ogni ordine e con piano di servizio e sottoponte in tavoloni opportunamente fermati, completo di fermapiede, parapetti e scale perfettamente agibili, atto a sostenere l'installazione di montacarichi e tramoggia di scarico, compreso sollevamenti e cali a terra;									
	misurato per perimetro di base per l'altezza. Esclusa la segnaletica diurna e notturna.									
	Montaggio castello di tiro in appoggio o sospeso da terra per permettere l'accesso di carico e scarico, con 3 lati di 1,80 in elementi prefabbricati, incluso nolo per il primo mese.	m <sup>2</sup>	4,00	1,80		7,00		50,40		
		m <sup>2</sup>	4,00	1,80		4,00		28,80		
	Sommano	m <sup>2</sup>						79,20	10,63	841,90

Computo oneri della sicurezza

N.	COD. E.P.	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	U.M.	NUM.	LARG.	LUNG.	ALT.	Q.TA'	PREZZO	IMPORTO
21	RU.M01.001.002	Operaio edile specializzato Riunioni per la sicurezza Sfalsamenti delle lavorazioni		2,00 2,00	2,00 4,00			4,00 8,00 12,00	34,33	411,96
			ore							
22	RU.M01.001.004	Operaio edile comune Riunioni per la sicurezza Delimitazione spazi di lavoro e percorsi nei corridoi della scuola Sfalsamenti delle lavorazioni		2,00 2,00 2,00	2,00 4,00 4,00			4,00 8,00 8,00 20,00	28,84	576,80
			ore							
<b>Sommano oneri speciali per la sicurezza</b>										<b>1.830,66</b>
<b>ONERI DELLA SICUREZZA DIRETTI</b>										
23	17.S06.005.001	Noleggio mensile Wc chimico		3,00	1,00			3,00 3,00	69,00	207,00
			mese							
24	17.S07.004.001	Estintore portatile a polvere Al piano di lavoro		2,00				2,00 2,00	41,42	82,84
			cad							
27	17.S07.003.001	Cassetta presidi medicali Al piano di lavoro		2,00				2,00 2,00	18,45	36,90
			cad							
28	17.S07.002.006	Segnaletica di cantiere Per locali che saranno messi a disposizione dell'impresa		10,00				10,00 10,00	4,86	48,60
			cad							
29	17.S07.002.007	Segnaletica stradale Per spazi esterni cortile		6,00				6,00 6,00	32,72	196,32
			cad							
30	17.S03.015.012	Elmetto in polietilene Per operai addetti alla movimentazione materiali		3,00				3,00 3,00	2,74	8,22
			cad							
31	17.S03.015.013	Cinturino sottogola Per operai addetti alla movimentazione materiali		3,00				3,00 3,00	1,13	3,39
			cad							
32	17.S03.003.017	Guanto in crosta palmo rinforzato Per operai addetti alla movimentazione materiali		6,00				6,00 6,00	1,45	8,70
			cad							
33	17.S03.001.027	Protettori udito semiauricolare Per operai addetti alla movimentazione materiali		6,00				6,00 6,00	4,34	26,04
			cad							
34	17.S03.001.029	Occhiali protezione Per operai addetti alla movimentazione materiali		6,00				6,00 6,00	2,25	13,50
			cad							
35	17.S03.002.025	Scarpa antinfortuno bassa Per operai addetti alla movimentazione materiali		6,00				6,00 6,00	33,24	199,44
			cad							
36	17.S03.002.029	Imbragatura con cosciali regolabili Per operai addetti al montaggio materiali		3,00				3,00 3,00	66,66	199,98
			cad							
37	17.S03.002.040	Cordino anticaduta con assorbitore Per operai addetti al montaggio materiali		3,00				3,00 3,00	47,99	143,97
			cad							
38	17.S05.001.012	Montaggio recinzione area di cantiere Per cantiere interno al cortile		4,00	12,00			48,00 48,00	7,13	342,24
			m							

Computo oneri della sicurezza

N.	COD. E.P.	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	U.M.	NUM.	LARG.	LUNG.	ALT.	Q.TA'	PREZZO	IMPORTO
39	17.S05.001.015	Smontaggio recinzione area di cantiere Per cantiere interno al cortile	m	4,00	12,00			48,00		
								48,00	3,06	146,88
40	17.S05.001.016	Noleggio recinzione area di cantiere Per cantiere interno al cortile	m	4,00	12,00			48,00		
								48,00	1,50	72,00
<b>Sommano oneri diretti per la sicurezza POLIZIANO</b>										<b>1.736,02</b>
<b>TOTALE ONERI DELLA SICUREZZA (SPECIALI + DIRETTI) POLIZIANO</b>										<b>3.566,68</b>

**SCUOLA MAMELI**

**ONERI DELLA SICUREZZA SPECIALI**

AT.N10.007.007	Castello di tiro compreso ancoraggio della struttura con controventature in ogni ordine e con piano di servizio e sottoponte in tavoloni opportunamente fermati, completo di fermapiede, parapetti e scale perfettamente agibili, atto a sostenere l'installazione di montacarichi e tramoggia di scarico, compreso sollevamenti e cali a terra;									
	misurato per perimetro di base per l'altezza. Esclusa la segnaletica diurna e notturna.									
	Montaggio castello di tiro in appoggio o sospeso da terra per permettere l'accesso di carico e scarico, con 3 lati di 1,80 in elementi prefabbricati, incluso nolo per il primo mese.	m <sup>2</sup>	4,00	1,80		11,00		79,20		
		m <sup>2</sup>	4,00	1,80		7,00		50,40		
	<b>Sommano</b>	m <sup>2</sup>						129,60	10,63	1.377,65
AT.N10.001.004	Ponteggio metallico ad elementi prefabbricati, esclusa illuminazione notturna ed idonea segnaletica. Montaggio ponteggio, incluso nolo per il primo mese.	m <sup>2</sup>	1,00	6,00		11,00		66,00		
		m <sup>2</sup>	1,00	6,00		7,00		42,00		
		m <sup>2</sup>						108,00	9,03	975,24
AT.N10.001.005	Ponteggio metallico ad elementi prefabbricati, esclusa illuminazione notturna ed idonea segnaletica. Smontaggio ponteggio	m <sup>2</sup>	108,00					108,00	3,87	417,96
21	RU.M01.001.002	Operaio edile specializzato Riunioni per la sicurezza	ore	1,00	1,00			1,00		
								1,00	34,33	34,33
22	RU.M01.001.004	Operaio edile comune Riunioni per la sicurezza Delimitazione spazi di lavoro e percorsi nei corridoi della scuola	ore	1,00	1,00			1,00		
				2,00	4,00			8,00		
								9,00	28,84	259,56
<b>Sommano oneri speciali per la sicurezza</b>										<b>3.064,74</b>

**ONERI DELLA SICUREZZA DIRETTI**

23	17.S06.005.001	Noleggio mensile Wc chimico	mese	1,00	1,00			1,00		
								1,00	69,00	69,00
24	17.S07.004.001	Estintore portatile a polvere Per locali del sottosuolo che saranno messi a disposizione dell'impresa	cad	1,00				1,00		
								1,00	41,42	41,42
27	17.S07.003.001	Cassetta presidi medicali Al piano di lavoro	cad	2,00				2,00		
								2,00	18,45	36,90

Computo oneri della sicurezza

N.	COD. E.P.	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	U.M.	NUM.	LARG.	LUNG.	ALT.	Q.TA'	PREZZO	IMPORTO
28	17.S07.002.006	Segnaletica di cantiere Per locali che saranno messi a disposizione dell'impresa	cad	6,00				6,00 6,00	4,86	29,16
29	17.S07.002.007	Segnaletica stradale Per spazi esterni cortile	cad	6,00				6,00 6,00	32,72	196,32
30	17.S03.015.012	Elmetto in polietilene Per operai addetti alla movimentazione materiali	cad	3,00				3,00 3,00	2,74	8,22
31	17.S03.015.013	Cinturino sottogola Per operai addetti alla movimentazione materiali	cad	3,00				3,00 3,00	1,13	3,39
32	17.S03.003.017	Guanto in crosta palmo rinforzato Per operai addetti alla movimentazione materiali	cad	3,00				3,00 3,00	1,45	4,35
33	17.S03.001.027	Protezioni udito semiauricolare Per operai addetti alla movimentazione materiali	cad	3,00				3,00 3,00	4,34	13,02
34	17.S03.001.029	Occhiali protezione Per operai addetti alla movimentazione materiali	cad	3,00				3,00 3,00	2,25	6,75
35	17.S03.002.025	Scarpa antinfortunistica bassa Per operai addetti alla movimentazione materiali	cad	3,00				3,00 3,00	33,24	99,72
36	17.S03.002.029	Imbragatura con cosciali regolabili Per operai addetti al montaggio materiali	cad	3,00				3,00 3,00	66,66	199,98
37	17.S03.002.040	Cordino anticaduta con assorbitore Per operai addetti al montaggio materiali	cad	3,00				3,00 3,00	47,99	143,97
38	17.S05.001.012	Montaggio recinzione area di cantiere Per cantiere interno al cortile	m	4,00	12,00			48,00 48,00	7,13	342,24
39	17.S05.001.015	Smontaggio recinzione area di cantiere Per cantiere interno al cortile	m	4,00	12,00			48,00 48,00	3,06	146,88
<b>Sommano oneri diretti per la sicurezza Mameli</b>										<b>1.341,32</b>
<b>TOTALE ONERI DELLA SICUREZZA (SPECIALE + DIRETTI) MAMELI</b>										<b>4.406,06</b>
<b>TOTALE ONERI DELLA SICUREZZA (SPECIALE + DIRETTI) SCUOLA RODARI + POLIZIANO + MAMELI</b>										<b>11.859,61</b>
<b>Riepilogo</b>										
oneri speciali										6.689,61
oneri diretti										5.170,00
<b>TOTALE ONERI DELLA SICUREZZA</b>										<b>11.859,61</b>

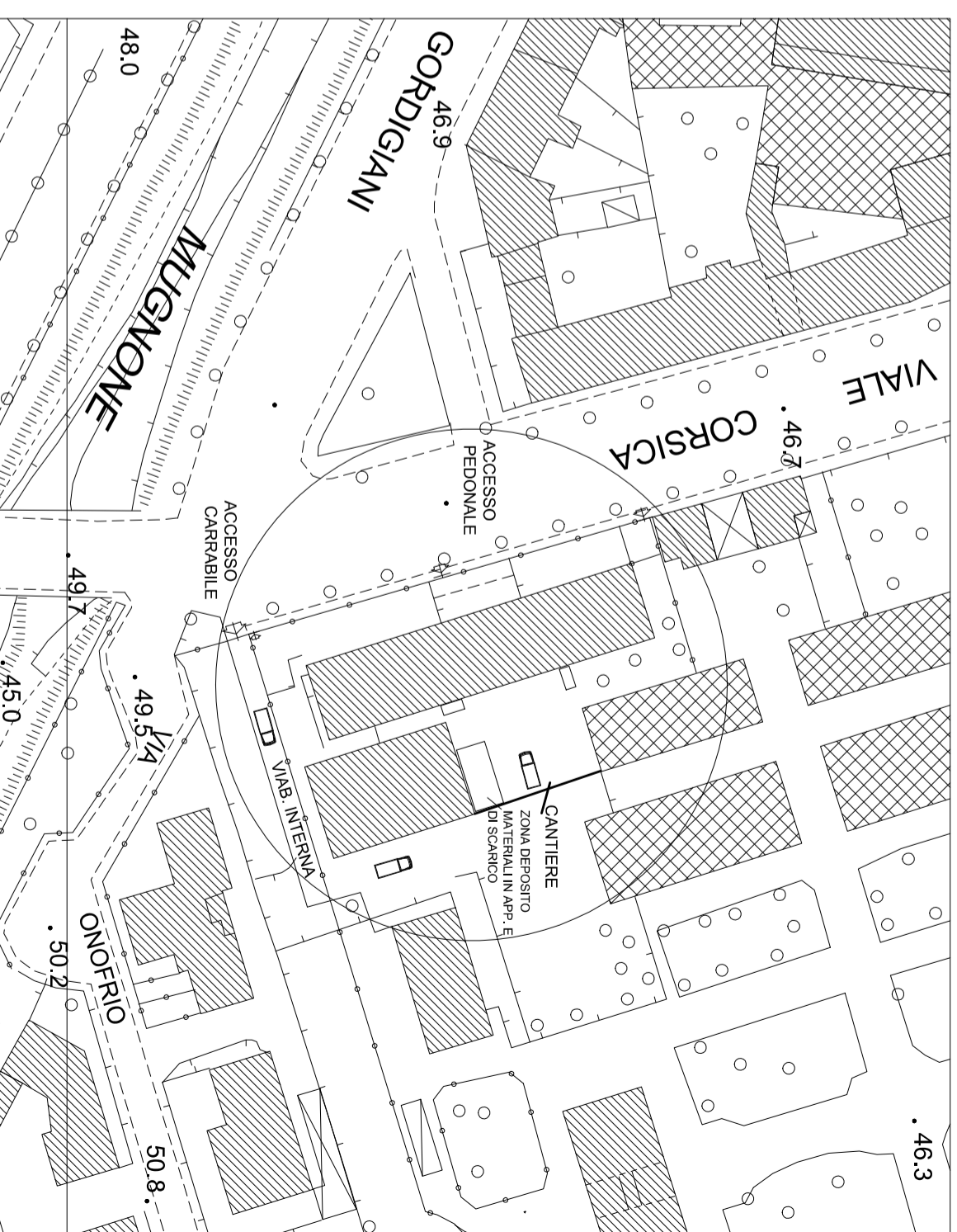
Il Coordinatore Sicurezza in fase di Progettazione:

geom. Matteo Nanni





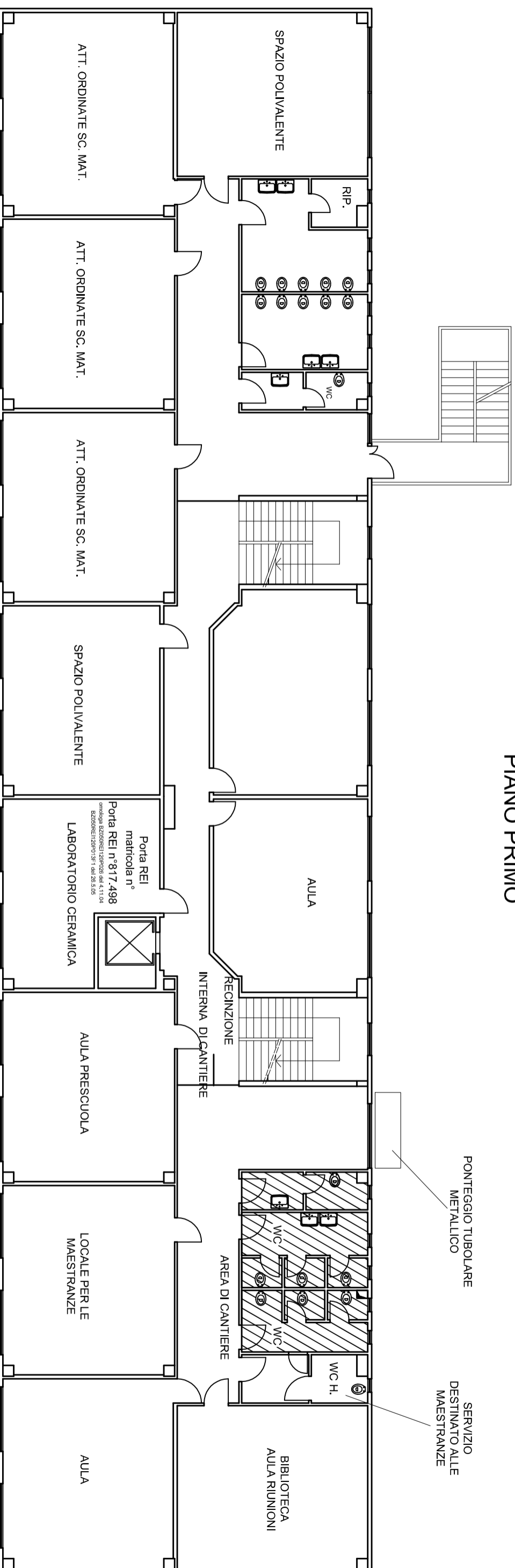
# SCUOLA RODARI



PLANIMETRIA GENERALE

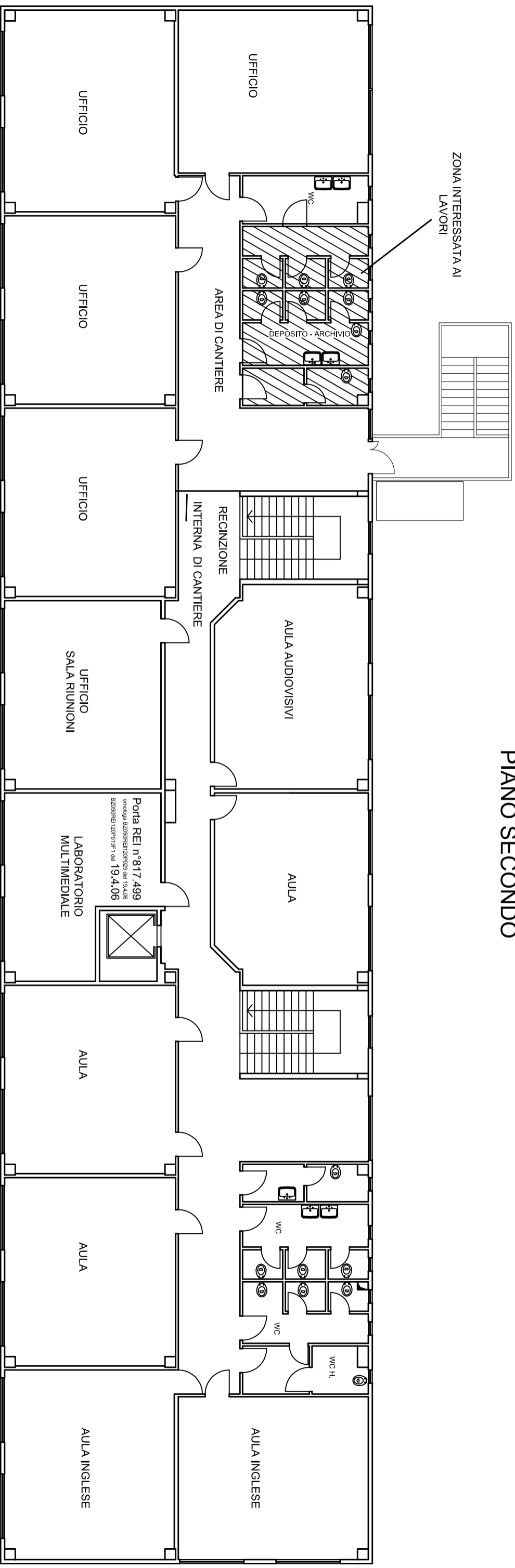
# SCUOLA RODARI

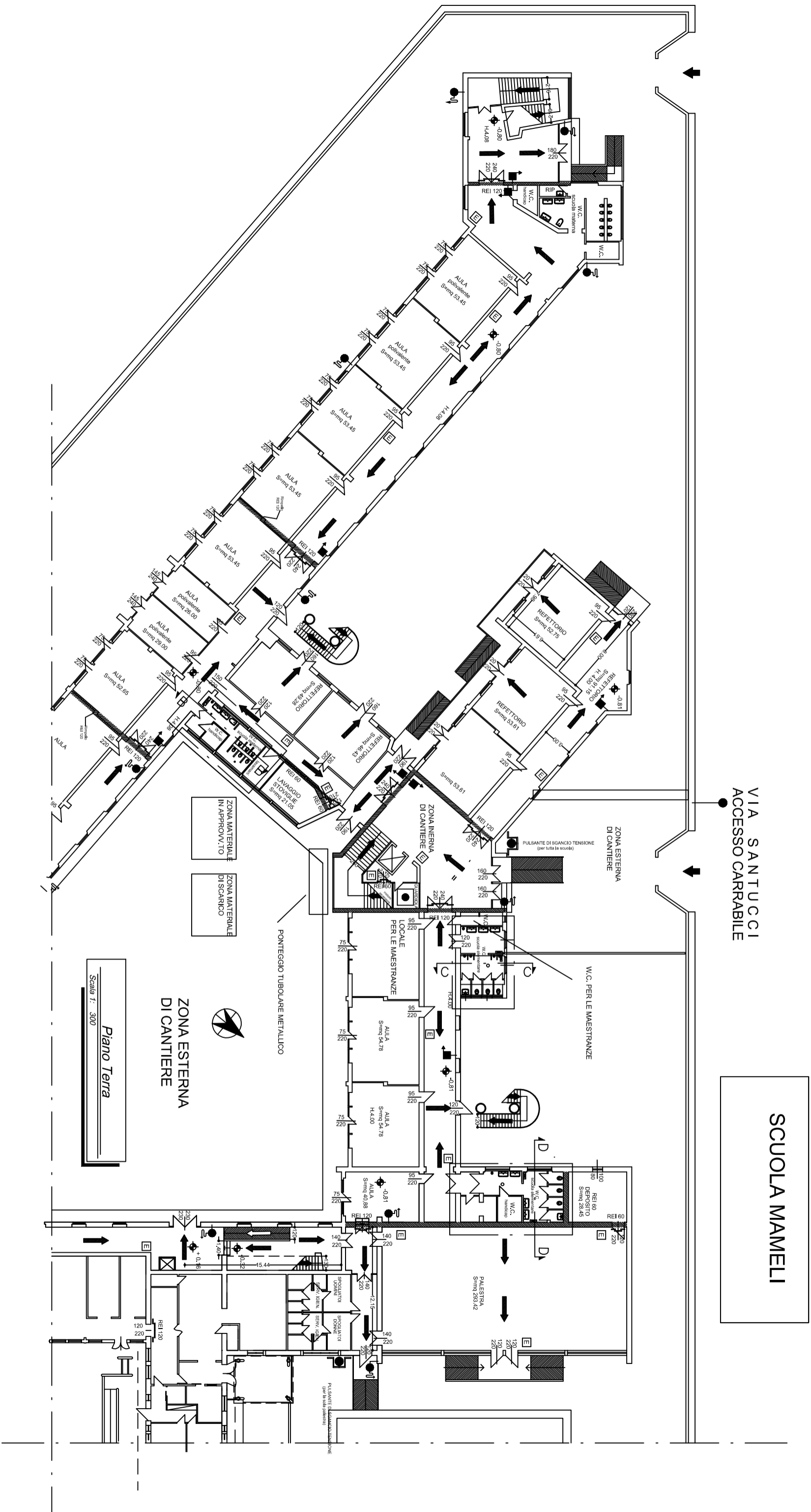
## PIANO PRIMO



SCUOLA RODARI

PIANO SECONDO

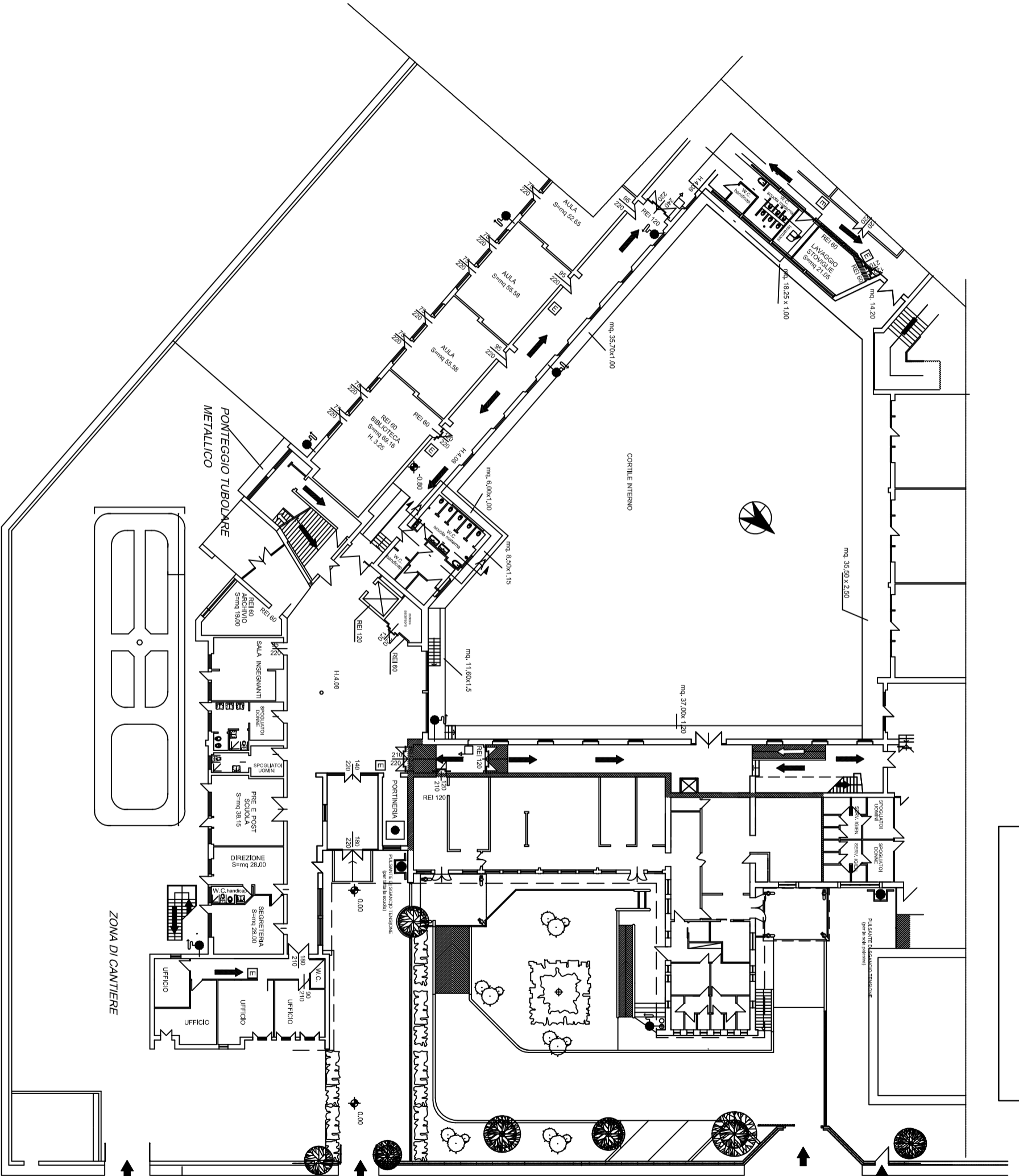




VIA SANTUCCI  
ACCESSO CARRABILE

SCUOLA MAMELI

SCUOLA MAMELI

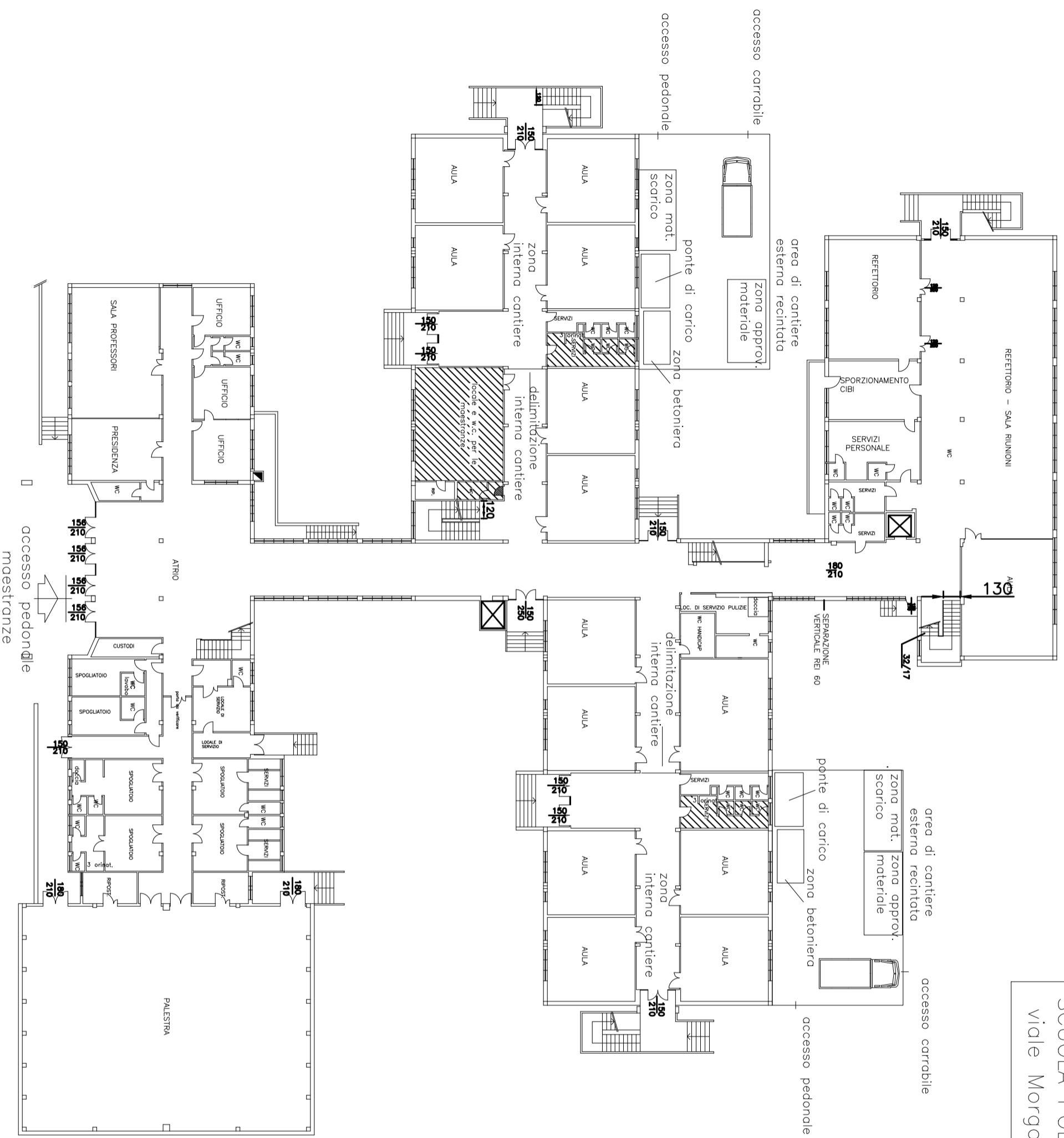


VIA CORSALI

Piano Terra

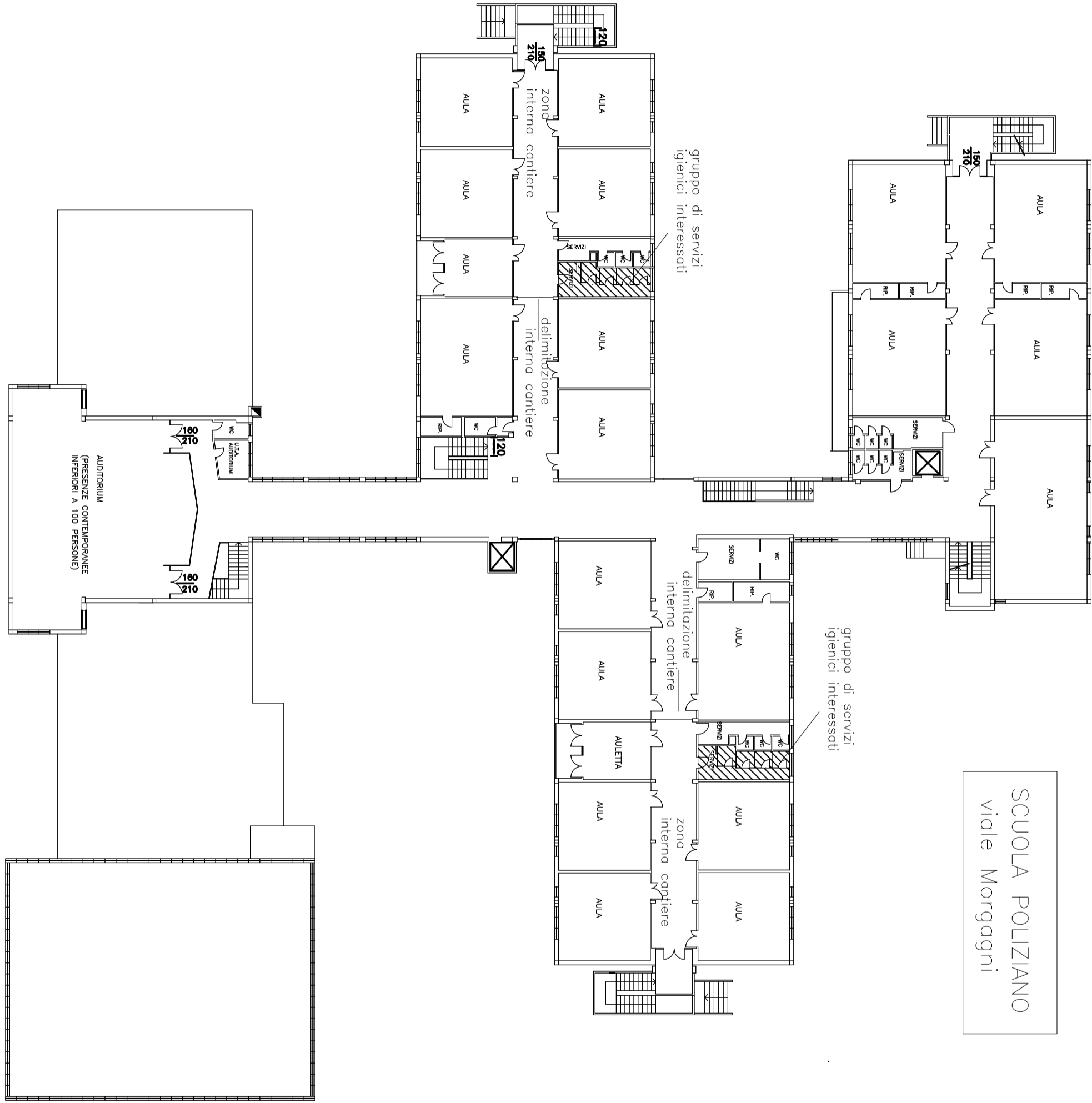
Scala 1: 300

SCUOLA POLIZIANO  
viale Morgagni



Piano Terra  
Scala 1:300

SCUOLA POLIZIANO  
viale Morgagni



Piano Primo  
Scala 1:300